17 MAR. '13 - N°74
Dom. delle Palme
Lit. ore II settimana

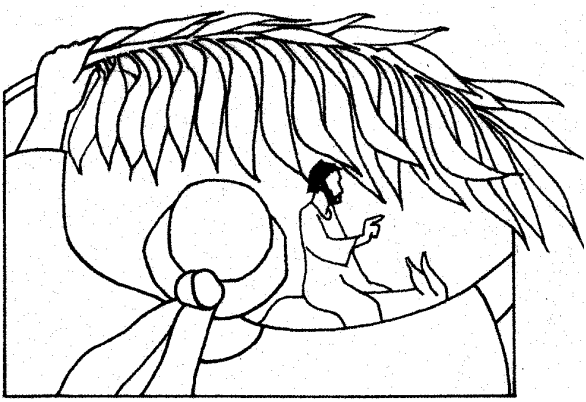
"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia

GRIDERANNO LE PIETRE

Dal Vangelo secondo Luca (11,1-11)

Quando In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo:



«Benedetto colui che viene,
il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!». Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

ANNO DELLA FEDE 2012 2013

Il parroco
tostangelo@yahoo.it

Il percorso quaresimale giunge al suo culmine, la grande settimana, la settimana santa, la Pasqua! Accompagnati dalla Parola che ha dato slancio ed energia al nostro impegno, seguiamo Gesù che entra a Gerusalemme, a dorso di un asinello, accolto festosamente dalla gente e dai fanciulli con rami di palme con il grido: "Osanna al Figlio di Davide, benedetto colui che viene nel nome del Signore". E' la domenica delle Palme da tutti attesa e molto partecipata, come se fosse la prima volta, in tripudio di festa e di cuori, agitando i rami d'ulivo come fanciulli e scambiandosene l'un l'altro quale augurio di pace. L'evangelista Luca ci offre il racconto della Passione di Gesù che porta a pieno compimento la salvezza per l'uomo, per me, per te. Nel dramma della Croce l'uomo consuma tutto il suo rifiuto, trovando soddisfazione nella morte di Gesù e Lui, come agnello condotto al macello, rimane fedele fino in fondo alla volontà del Padre, donando dalla croce perdono, misericordia, così a quel povero condannato, che sperimentava la sua stessa pena: "Oggi, sarai con me in paradiso!". Ora è ciascuno di noi, a invocare la sua misericordia nel sacramento della Confessione. "Dio mai si stanca di perdonarci, mai! Il problema è che noi ci stanchiamo, non vogliamo, ci stanchiamo di chiedere perdono" ci ha detto Papa Francesco nel suo primo Angelus. Viviamo il Triduo Pasquale con fede e con desiderio di rinascere a vita nuova, grazie alla morte e resurrezione di Gesù, sia la nostra vera Pasqua!
Sono i giovani del Gruppo Scout che ci offrono la Parola, a loro il nostro grazie.

P. Raffaele Angelo Tosto

LA STORIA D'AMORE

"Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi": così inizia il vangelo della Passione che ascolteremo questa domenica a Messa. Giorno di festa, giorno di tripudio delle folle per l'arrivo del Messia in città… ma è solo l'inizio della fine.
Nella narrazione della passione, morte e risurrezione è racchiusa tutta la storia d'amore di quel Dio che, nella genesi, ha creato "per amore"; che nella storia della salvezza ha "sopportato" ed ammonito i suoi figli, come un padre agisce "per amore" dei suoi figli; e che con la nuova alleanza ha offerto il suo stesso figlio affinché, facendosi nostro fratello con l'incarnazione, riprendessimo quella dignità di eredi di Dio che avevamo perso per colpa del peccato. Peccato che, anche in questo momento estremo e cruciale per la salvezza dell'uomo, continua ad insinuarsi pericolosamente: "Simone, Simone, ecco: Satana vi ha cercati per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno. E tu, una volta convertito, conferma i tuoi fratelli". Signore, quante volte, appena usciti da qualche funzione liturgica o appena finito di pregare, non riusciamo a rientrare nelle nostre case senza averti "tradito" un'infinità di volte con le nostre azioni, con le nostre omissioni, con la nostra lingua… aiutaci Tu in questi momenti, perché ogni giorno abbiamo la forza di dichiararci Cristiani nel nostro stile di vita, e non solo nelle nostre belle parole… Che questo tempo intenso di riflessione ci faccia giungere rinnovati ad una risurrezione vera.

Gruppo Scout

TORNIAMO AL SIGNORE.

Omelia del Santo Padre Francesco, *Domenica 17 marzo 2013, passim.*

...Per me, lo dico umilmente, è il messaggio più forte del Signore: la misericordia. Ma Lui stesso l'ha detto: Io non sono venuto per i giusti; i giusti si giustificano da soli. Io sono venuto per i peccatori (cfr Mc 2,17).

... E Lui è venuto per noi, quando noi riconosciamo che siamo peccatori. Ma se noi siamo come quel fariseo, davanti all'altare: Ti ringrazio Signore, perché non sono come tutti gli altri uomini, e nemmeno come quello che è alla porta, come quel pubblicano (cfr Lc 18,11-12), non conosciamo il cuore del Signore, e non avremo mai la gioia di sentire questa misericordia! Non è facile affidarsi alla misericordia di Dio, perché quello è un abisso incomprensibile. Ma dobbiamo farlo! "Oh, padre, se lei conoscesse la mia vita, non mi parlerebbe così!".

"Perché?, cosa hai fatto?". "Oh, ne ho fatte di grosse!". "Meglio! Vai da Gesù: a Lui piace se gli racconti queste cose!". Lui si dimentica, Lui ha una capacità di dimenticarsi, speciale. Si dimentica, ti bacia, ti abbraccia e ti dice soltanto: "Neanch'io ti condanno; va', e d'ora in poi non peccare più" (Gv 8,11). Soltanto quel consiglio ti da. Dopo un mese, siamo nelle stesse condizioni...Torniamo al Signore. Il Signore mai si stanca di perdonare: mai! Siamo noi che ci stanchiamo di chiedergli perdono. E chiediamo la grazia di non stancarci di chiedere perdono, perché Lui mai si stanca di perdonare.

Chiediamo questa grazia.

MERCOLEDI 17 APRILE

NEL 75° ANNIVERSARIO
DI CANONIZZAZIONE
DI SAN GIOVANNI LEONARDI

PELLEGRINAGGIO A ROMA

PER L'UDIENZA CON PAPA FRANCESCO
E LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA
SULLA TOMBA DEL SANTO FARMACISTA.

Partenza ore 00.00
e rientro ore 23.45 ca.
Costo € 35. È previsto un buffet
per il pranzo.
Informazioni e iscrizioni presso
l'ufficio parrocchiale

Settimana santa

25 MARZO
LUNEDÌ SANTO

18.30 Celebrazione Eucaristica
19.30 Via crucis cittadina partendo dalla Chiesa Madre

26 MARZO
MARTEDÌ SANTO

18.30 Celebrazione Eucaristica
19.30 Chiesa Madre: Sacramento della Riconciliazione cittadino

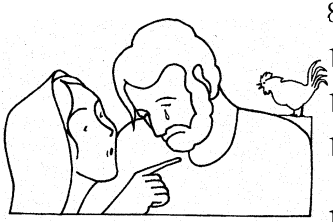
27 MARZO
MERC. SANTO

18.30 Celebrazione Eucaristica
Riconsegna del salvadanaio e del grano fiorito.
19.30 Penitenziale Scout e giovani

28 MARZO
GIOVEDÌ SANTO

9.30 Cattedrale Trani: Messa crismale
18.30 Messa in Coena Domini
21.00 - 23.00 Adorazione silenziosa personale
23.00 - 24.00 Adorazione comunitaria

29 MARZO
VENERDÌ SANTO

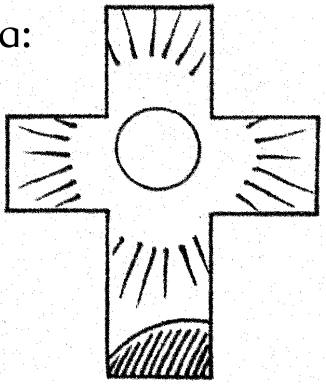


8.30 Ufficio delle letture e Lodi mattutine
11.00 -15.00: *Deserto* con giovani
15.00 Ora Nona
16.00 Celebrazione della Passione con i BAMBINI
18.30 Celebrazione della Passione

30 MARZO
SABATO SANTO

7.30 Ufficio delle letture e Lodi mattutine
21.30 Veglia pasquale comunitaria
24.00 Veglia pasquale neocatecumenale

31 MARZO
DOMENICA DI PASQUA

Celebrazione Eucaristica:
8.30 - 12.00 - 19.00

9.30 Processione Gesù Risorto per le vie: *Ofanto, Progresso, Villa Glori, XXV Aprile, Sant'Antonio, Aspromonte, Nazionale, Teano, Toti, Lanza, Libertà, Sapienza, Tasso, Papa Giovanni XXIII, S. Cassano, Cerignola, Ginevra, Marconi, Maroncelli, Cairoli, Ginevra, Fiume, Maroncelli, Carducci, Ginevra, Pellico, Napoli, Ofanto.*